



ELEZIONI RSU 2022 #SCELGO CGIL

Nei settori pubblici e della conoscenza, **entro il 15 aprile 2022**, si svolgeranno le elezioni per il **rinnovo delle Rsu**, le rappresentanze sindacali unitarie, un organismo che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato, si rinnova ogni tre anni ed è eletto da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

Al voto **deve partecipare** almeno il 50% +1 degli aventi diritto. In caso contrario la Rsu non si costituisce e occorre indire nuove elezioni.

I componenti delle Rsu sono eletti su liste del sindacato, ma possono anche essere non iscritti a quel sindacato. In ogni caso gli eletti rappresentano tutti i lavoratori. Ogni lista, con un significativo numero di sottoscrittori, deve essere presentata alle **commissioni elettorali** di competenza che si insediano in ogni sede d'elezione; queste commissioni devono essere formate da almeno 3 componenti.

Chi è eletto nella Rsu non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che rappresenta le esigenze dei colleghi. La Rsu, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. **La Rsu è un organismo unitario**; le sue decisioni sono prese a maggioranza.

Svolgendo un ruolo esposto, il **delegato Rsu** ha una tutela rafforzata rispetto a quella data ad ogni lavoratore, prevista negli articoli dall'1 al 15 dello Statuto dei Lavoratori. I componenti della RSU sono, inoltre, titolari di diritti sindacali previsti da leggi, accordi quadro e contratti. I diritti, quali l'uso della bacheca, la convocazione di una assemblea e l'uso di permessi retribuiti, spettano alla Rsu nel suo insieme e non ai singoli componenti.

Per garantire il pieno esercizio di questo importante appuntamento elettorale e per rafforzare il presidio di democrazia in tutti i luoghi di lavoro serve un **impegno corale e collettivo**.

SCUOLA E LAVORO IN MOBILITAZIONE INVESTIAMO NEL FUTURO



FLASH MOB CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Venerdì 26 novembre, ore 17:00 - Piazza Martiri del 7 Luglio

INSIEME PER DIRE
NO
ALLA VIOLENZA
CONTRO LE
DONNE

VENERDI 26 NOVEMBRE 2021 ORE 17:00

FLASH MOB CGIL
DI FRONTE ALLA BANCA D'ITALIA
PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO, 1
REGGIO EMILIA

La Cgil di Reggio Emilia organizza in occasione della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne** un flash mob nel centro di Reggio Emilia.

Un momento di presenza simbolica in cui gli uomini e le donne sono corpi parlanti contro ogni molestia, ogni subdola recriminazione, ogni catena pensata per annichilire il genere femminile in quanto tale.

In una piazza che diventa scena, vestiti di rosso e nero, verranno lette testimonianze di donne vittime di violenza e a farlo saranno gli uomini.

In una prospettiva di rinnovata consapevolezza, convinti che il cambiamento passi da una presa di coscienza personale e collettiva.

Il flash mob si terrà alle ore 17:00 in Piazza Martiri del 7 Luglio davanti la Banca D'Italia venerdì 26 Novembre.



SCUOLA: proclamato lo stato di agitazione Se non ci saranno modifiche sostanziali sarà SCIOPERO

FLC CGIL, UIL Scuola, Snals-Confsal e Gil- da Unams hanno presentato nota ufficiale al Ministero del Lavoro, al Ministero dell'Istruzione e alla Commissione Garanzia, di proclamazione dello stato di agitazione e alla richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero sottoscritto in data 2 dicembre 2020 in attuazione della legge 146/90.

La nota ufficiale a firma dei quattro Segretari generali interrompe dunque le relazioni sindacali con il ministero dell'Istruzione e apre la strada a forme ampie di mobilitazione.

Non è esclusa alcuna forma di protesta compreso lo sciopero che viene considerato uno strumento e non un obiettivo perché non c'è alcuna intenzione di accentuare le spaccature presenti nel Paese, né di minare la necessaria coesione sociale in un momento difficile e in una trattativa complessa ma serve la disponibilità e la volontà politica di giungere a soluzioni condivise, sia economiche che giuridiche, che riguardino l'insieme del personale della scuola che ora appaiono veramente troppo lontane e disattese dalla legge di Bilancio.

Nelle more della procedura di conciliazione il personale tutto, docenti ed ATA, si asterrà da ogni attività aggiuntiva, non prevista nel relativo mansionario, in particolare i DSGA f.f. rimetteranno il loro contratto nelle mani del dirigente scolastico che lo ha sottoscritto. Contestualmente sono sospese, transitoriamente, le relazioni sindacali con il MI.

Sulla vicenda del possibile sciopero del comparto scuola sapremo forse qualcosa di più nelle prossime ore.

Martedì 23 novembre, infatti, è previsto il tentativo di conciliazione.

Allo stato attuale dei fatti è molto improbabile che la conciliazione abbia esito favorevole. Appare quindi inevitabile che nelle ore successive si decida per lo sciopero.

LE NOSTRE RICHIESTE

La proclamazione dello stato di agitazione nel Comparto Istruzione e Ricerca - settore scuola è stata fatta per rivendicare

Il rinnovo del CCNL 2019/2021 sotto il profilo normativo e retributivo:

- il CCNL 2016-2018, già scaduto al 31/12/2018, è stato formalmente disdetto dalle scriventi, ma le risorse stanziare per il rinnovo nella legge di bilancio 2022 sono assolutamente insufficienti per concludere la trattativa. Occorrono inoltre risorse aggiuntive per ridurre il divario esistente tra le retribuzioni del settore, a parità di titoli di studio, alla media di quelle del comparto pubblico e in prospettiva alla media dei paesi europei;
- la garanzia del consolidamento in busta paga dell'elemento perequativo previsto nei CCNL 2016/2018;
- la definalizzazione degli aumenti contrattuali eliminando ogni riferimento a: "dedizione all'insegnamento, impegno nella promozione della comunità scolastica e la cura nell'aggiornamento professionale continuo".
- la valorizzazione della professionalità docente;
- lo stanziamento di risorse aggiuntive per finanziare la revisione dei profili professionali di Dsga, assistenti amministrativi e tecnici e collaboratori scolastici;
- l'incremento del fondo per la contrattazione integrativa delle istituzioni scolastiche;
- l'estensione della card docenti al personale precario e al personale educatore ed Ata.

In tema di relazioni sindacali:

- va affermata la centralità delle prerogative contrattuali rispetto alla legge come strumento di potenziamento della funzione unificante che il sistema di Istruzione e Ricerca svolge per l'intero Paese. Giudicano inaccettabile l'intervento unilaterale su materie di competenza della contrattazione quali la mobilità, la formazione, la valorizzazione professionale e in generale su tutti gli aspetti attinenti al rapporto di lavoro.

Organici e stabilizzazione precari:

- proroga al 30 giugno 2022 dei contratti docenti e Ata sul cosiddetto "organico covid"
- riduzione del numero di alunni per classe e per istituzione scolastica, come da Patto per la Scuola Governo/sindacati del 20 maggio scorso
- apertura immediata del tavolo di confronto, previsto dal Patto per la scuola del maggio scorso, per rendere disponibile in via strutturale e permanente il sistema delle abilitazioni nella scuola ai fini della stabilizzazione del precariato in favore dei precari con almeno 3 anni di servizio e dei docenti già di ruolo
- apertura del tavolo di confronto sulla mobilità per superare i vincoli imposti al personale docente e Dirigente.

Personale ATA:

- indizione del concorso riservato per gli assistenti amministrativi facenti funzione Dsga con tre anni di servizio, compresi coloro che sono sforniti di titolo di studio specifico;
- incremento l'organico Ata implementando i parametri di distribuzione del personale alle scuole anche in ragione delle sempre più crescenti esigenze di sicurezza con particolare riferimento al profilo di collaboratore scolastico, stante l'intesa Mi/sindacati del 18 maggio scorso.
- superamento blocco quinquennale ai fini della mobilità dei Dsga neo assunti.

Sburocratizzazione del lavoro e semplificazione:

- imitare all'essenziale la documentazione relativa ai processi didattici e amministrativi;
- valorizzare l'autonomia progettuale dei docenti che si esplica nella dimensione individuale e collegiale;
- snellire i procedimenti amministrativi eliminando confusioni e conflitti di competenza con altri enti pubblici.

Autonomia Differenziata:

- superamento di ogni iniziativa di devoluzione delle competenze in materia di istruzione.



Terza dose e copertura vaccinale per il personale scolastico: FLC e CGIL chiedono urgenti iniziative

In data 16 novembre 2021, a fronte dell'incremento del numero dei contagi registrati negli ultimi giorni, la FLC e la CGIL hanno inviato una lettera ai Ministri della Sanità e dell'Istruzione e al Commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale. Ecco il testo della lettera.

Egregi Ministri, egregio Commissario,

il piano vaccinale riguardante il personale scolastico, sebbene con significative differenze territoriali, ha portato la gran parte della categoria ad aver ricevuto la somministrazione della seconda dose a cavallo del mese di giugno 2021. Il semestre di copertura, pertanto, si concluderà nelle prossime settimane e per questo chiediamo a codesti ministri e al commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale di intraprendere le urgenti iniziative utili a supportare l'ulteriore fase della campagna vaccinale.

Già nel mese di maggio abbiamo rilevato l'importanza di mantenere una corsia preferenziale per personale della scuola ed oggi, ad anno scolastico avviato, al fine di mantenere la scuola in presenza, riteniamo indispensabile che si proceda con la terza dose per tutti coloro che, a contatto con gli studenti, a prescindere dall'età anagrafica, rischiano di contrarre e diffondere il virus.

Preoccupano le notizie relative all'innalzamento del numero dei contagi, in particolare nelle scuole dove ci sono milioni di alunni che non sono vaccinati. Nelle aule è presente anche personale precario con età anagrafica inferiore ai quarant'anni, indicati come soglia per l'avvio della somministrazione delle terze dosi a partire dal prossimo 1 dicembre. Inoltre, la gran parte degli addetti del settore è stata vaccinata con Vaxzevria (AstraZeneca) con effetti di copertura diversi rispetto agli altri vaccini. Pertanto, al pari di quanto già disposto per il personale sanitario, ci pare necessario avviare l'apertura della fase di vaccinazione con terza dose per tutti i lavoratori già sottoposti alla seconda dose negli ultimi sei mesi.

Sullo sfondo resta il tema dei dati dei contagi del personale della scuola e degli alunni: la loro conoscenza sarebbe un utile contributo alla comprensione degli interventi più idonei per garantire una scuola in sicurezza.

Cordiali saluti.

La Segretaria confederale CGIL
Rosanna Dettori

Il Segretario generale FLC CGIL
Francesco Sinopoli



SCUOLA: proclamato lo stato di agitazione



CALENDARIO ASSEMBLEE SINDACALI in remoto

Ordine del giorno:

- Legge di Bilancio 2022. Scuola: intervento umiliante (mancano le risorse per un rinnovo del contratto dignitoso; non ci sono misure per una ragionevole diminuzione del numero di alunni per classe; non si parla di stabilizzazione del personale precario e della proroga organico covid Ata);
- Legge di Bilancio 2022. Pensioni, fisco, lavoro e sviluppo sociale: manovra inadeguata.

Martedì 23 novembre 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 10:00

IC Busana, IC Toano, IC Villa Minozzo, IC Castelnovo Monti, IC Carpineti-Casina, IC Baiso-Viano, IC Casalgrande, IC Castellarano, IC Rubiera, IC Boiardo, IC Spallanzani, IC Guastalla, IC Albinea, IC Manzoni, IC Lepido, IC Quattro Castella.

Martedì 23 novembre 2021 - Dalle ore 11:00 alle ore 14:00

CPIA Reggio Nord, Cpia Reggio Sud, IS Cattaneo, IS Mandela, IS Gobetti, IS D'Arzo, Convitto Nazionale Corso, IS Einaudi, Liceo Corso.

Giovedì 25 novembre 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 10:00

IC Gualtieri, IC Poviglio, IC Gattatico, IC Castelnovo Sotto, IC Cadelbosco Sopra, IC Luzzara, IC Reggiolo, IC Novellara, IC Fabbri, IC Campagnola, IC Correggio 1 e 2, IC San Martino in Rio

Giovedì 25 novembre 2021 - Dalle ore 11:00 alle ore 14:00

IS Canossa, IS Pascal, Liceo Scientifico Moro, Liceo Ariosto-Spallanzani, Liceo Artistico Chierici

Lunedì 29 novembre 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 10:00

IC Montecchio, IC Cavriago, IC San Polo, Sant'Ilario, IC Bagnolo, IC Don Borghi, IC Ligabue, IC Aosta, IC Kennedy, IC Fermi, IC Galilei, IC Pertini 1, IC Pertini 2, IC Leonardo da Vinci, IC Einstein

Lunedì 29 novembre 2021 - Dalle ore 11:00 alle ore 14:00

IS Scaruffi Levi Tricolore, IS Zanelli, IS Motti, IS Galvani Iodi, IS Filippo Re, IS Nobili, IS Secchi, IS Carrara, IS Russell

Link per tutte le assemblee

<https://cgiler.zoom.us/j/98438918270?pwd=L29CNGs1dJpJT0c2TW9MbUpuWGV1Zz09>

ID riunione: 984 3891 8270 - Passcode: 672112



Non è mai troppo tardi per entrare a far parte del cambiamento.
Rimettiamo la conoscenza al centro, insieme

ELEZIONI RSU 2022 | DOCENTI

Candidati nelle liste RSU della FLC CGIL e partecipa alla battaglia per **rinnovare il contratto di lavoro e dare pieno valore e riconoscimento alla professionalità docente.**

Quello dell'insegnante è un **lavoro importante** che ha mostrato tutta la propria rilevanza sociale ed educativa in occasione dell'emergenza sanitaria. I docenti, con forte senso di responsabilità, si sono prodigati al massimo, nonostante le difficoltà, per assicurare la continuità del diritto all'istruzione, in presenza come a distanza.

Già con il **precedente rinnovo contrattuale** sono stati ottenuti importanti risultati:

- cancellazione del "bonus docenti", le cui risorse sono state ricondotte alla contrattazione di scuola sottraendole dal rischio di un'attribuzione discrezionale da parte dei dirigenti scolastici
- cancellazione della "chiamata diretta" e degli ambiti territoriali
- un primo importante adeguamento salariale dopo un blocco durato un decennio
- l'incremento delle risorse e delle materie oggetto della contrattazione di istituto.

Con il **prossimo rinnovo contrattuale** vogliamo conseguire i seguenti obiettivi:

- un significativo incremento stipendiale non inferiore alle "tre cifre" che in prospettiva equipari la media delle nostre retribuzioni a quella dei colleghi europei e degli altri lavoratori pubblici
- valorizzare l'autonomia professionale e rafforzare la dimensione collegiale e partecipativa del lavoro docente, contro ogni tentativo di limitazione della libertà di insegnamento e di gerarchizzazione
- portare ad emersione e a pieno riconoscimento, anche economico, il carico quotidiano di lavoro "sommerso" necessario per l'effettivo svolgimento di tutte le attività scolastiche
- riconoscere il diritto alla formazione come risorsa fondamentale per aggiornare e sviluppare la professionalità e sostenere la ricerca e l'innovazione didattica. La formazione e l'aggiornamento sono da considerare attività lavorativa da retribuire quando eccedono l'orario di servizio individuale
- limitare il ricorso alla didattica a distanza esclusivamente all'emergenza Covid, escludendo poteri decisionali in capo alle autorità locali.

Candidati con la FLC CGIL. Unisciti a noi.

#FACCIAMOQUADRATO
flcgil.it

RSU 2022





Non è mai troppo tardi per entrare a far parte del cambiamento. Rimettiamo la conoscenza al centro, insieme

ELEZIONI RSU RSU 2022 | PERSONALE ATA

Candidati nelle liste RSU della FLC CGIL e partecipa alla battaglia per **rinnovare il contratto di lavoro** e **dare valore ai lavori ATA**.

Il **personale ATA** ha mostrato tutto il proprio impegno professionale e civile in occasione dell'emergenza sanitaria prodigandosi al massimo per assicurare la continuità del servizio sia in presenza che a distanza. Nonostante ciò c'è ancora molta strada da fare perché venga riconosciuto e valorizzato l'insostituibile e specifico ruolo che svolge.

A parità di studi e di mansioni le figure del DSGA, l'amministrativo, il tecnico, il collaboratore scolastico non possono essere penalizzate sul piano retributivo rispetto a chi lavora in altri settori pubblici. Occorre un riequilibrio soprattutto per i settori con salari più bassi. **Retribuzione, professionalità, formazione e aggiornamento** contribuiscono ad una maggiore e più consapevole partecipazione del personale ATA alla comunità educante.

Con il **precedente rinnovo contrattuale** abbiamo ottenuto risultati significativi:

- un primo importante adeguamento salariale dopo un blocco durato un decennio e il riconoscimento dell'elemento perequativo per innalzare i livelli retributivi più bassi
- l'inserimento a pieno titolo di tutte le figure ATA nella comunità educante.

Ora vogliamo conseguire i seguenti obiettivi, contrattuali e sindacali:

- mantenimento dell'elemento perequativo da aggiungere agli ulteriori aumenti contrattuali
- innalzamento giuridico ed economico di tutti i profili professionali
- valorizzazione professionale come consolidamento delle posizioni economiche
- aggiornamento permanente come diritto e strumento di progressione professionale e di carriera ma anche formazione come primo accesso agli stessi profili
- individuazione di un'area di alta professionalità per i DSGA.

Insieme a queste rivendicazioni, **continuano le nostre battaglie storiche** per ottenere:

- generalizzazione della figura dell'assistente tecnico nel primo ciclo e incremento dei 1.000 posti già conquistati ma ancora insufficienti
- incremento di almeno un collaboratore scolastico in più per ogni plesso
- aumento del numero degli assistenti amministrativi e liberazione della scuola da impropri adempimenti
- stabilizzazione dei posti di DSGA con l'assunzione dei facenti funzioni con tre anni di servizio anche se sprovvisti di titolo di studio specifico
- revisione dell'attuale sistema di reclutamento per rispondere agli accresciuti bisogni di professionalità di amministrativi, tecnici e ausiliari.

Candidati con la FLC CGIL. Unisciti a noi.

#FACCIAMOQUADRATO
flcgil.it

RSU 2022





FLC CGIL
Reggio Emilia
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

PINO OLIVERIO
cell. 335 5771131;
pino.oliverio@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI
cell. 348 2338159;
alice.viappani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA
tel. 0522 457276;
daniele.fersurella@er.cgil.it

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

PENSIONI FISCO LAVORO SVILUPPO SOCIALE

UNA MANOVRA INADEGUATA

AL VIA LA MOBILITAZIONE DI CGIL CISL UIL

La bozza di legge di bilancio non dà risposte sufficienti per contrastare le diseguaglianze sociali, economiche e geografiche del Paese.

Per questa ragione, CGIL CISL UIL, avviano un percorso di mobilitazione per migliorarne i contenuti nel solco della piattaforma unitaria.

PENSIONI

No a quota 102. Serve una pensione di garanzia per **giovani**, più sostegno a **donne**, ai lavoratori disoccupati, discontinui e precoci e forti incentivi per la **previdenza complementare**.

Possibilità di pensione:
- da 62 anni di età.
- con 41 anni di contributi senza limiti di età.

Migliorare **Opzione donna** e rafforzare l'**Ape sociale** estendendo la platea dei lavori gravosi e usuranti.

FISCO

Incrementare le risorse da destinare alla **riduzione delle tasse a lavoratori e pensionati**.

Contrastare lavoro nero, evasione ed elusione fiscale.

Basta incentivi a pioggia alle imprese.

LAVORO

Servono **investimenti per creare buona occupazione, ammortizzatori sociali universali** e politiche attive.

Contrastare la precarietà e rilanciare il potere di acquisto di salari e pensioni.

Occorre stabilizzare il lavoro e rilanciare le assunzioni nei settori pubblici, a partire da sanità e scuola.

SVILUPPO

Rafforzare le **politiche industriali** e di sviluppo.

Sbloccare gli **investimenti** in ricerca, innovazione e formazione.

Affrontare le sfide della **transizione ambientale e digitale**.
Risolvere le tante **crisi aziendali** ferme da troppo tempo al Mise.

SOCIALE

Incrementare le risorse e introdurre i livelli essenziali in vista della legge sulla **non autosufficienza**.

Contrastare la povertà, migliorando il reddito di cittadinanza e potenziando le **politiche di inclusione**.

Elaborato sulla bozza di legge di bilancio 2022 del 28 ottobre 2021



CGIL

VACCINIAMOCI PER NOI STESSI, PER GLI ALTRI

IL VACCINO

- È uno strumento che salva se stessi e gli altri
- È una responsabilità sociale e collettiva
- È un diritto che deve essere garantito ai cittadini e alle cittadine del mondo

PER SCONFIGGERE LA PANDEMIA SERVE

- Una legge sull'obbligo vaccinale
- La piena applicazione dei Protocolli Covid nei luoghi di lavoro. Vanno rafforzati non indeboliti. Mantenere mascherina, distanze e sanificazione
- Il potenziamento delle misure di tracciamento con la gratuità dei tamponi se obbligatori, contenimento e sorveglianza sanitaria

L'INFORMAZIONE SERVE PER SUPERARE PAURA E DUBBI

Diamo vita a una grande campagna di assemblee nei luoghi di lavoro sul valore e sull'utilità dei vaccini e dei Protocolli Covid